



Marine litter: più gestione a terra meno rifiuti in mare

Approcci e soluzioni a partire dal progetto Life+ SMILE

La governance del Marine Litter, il modello di gestione del progetto SMILE

Riccardo Podestà – Liguria Ricerche



Società in house di Regione Liguria

- Attività di ricerca (economica, sociale, statistica) a supporto delle politiche regionali
- Assistenza tecnica
- Progettazione europea

Nell'ambito del progetto SMILE ci occupiamo di alcuni aspetti specifici del marine Litter:

Coordinamento delle attività di governance (tavolo di lavoro dei comuni del Maremola)

Ricerca sociale (indagine sulla percezione del Marine Litter)

Possibili soluzioni (analisi delle politiche e della gestione dei rifiuti)



1 GOVERNANCE: IL GRUPPO DI LAVORO DEL MAREMOLA



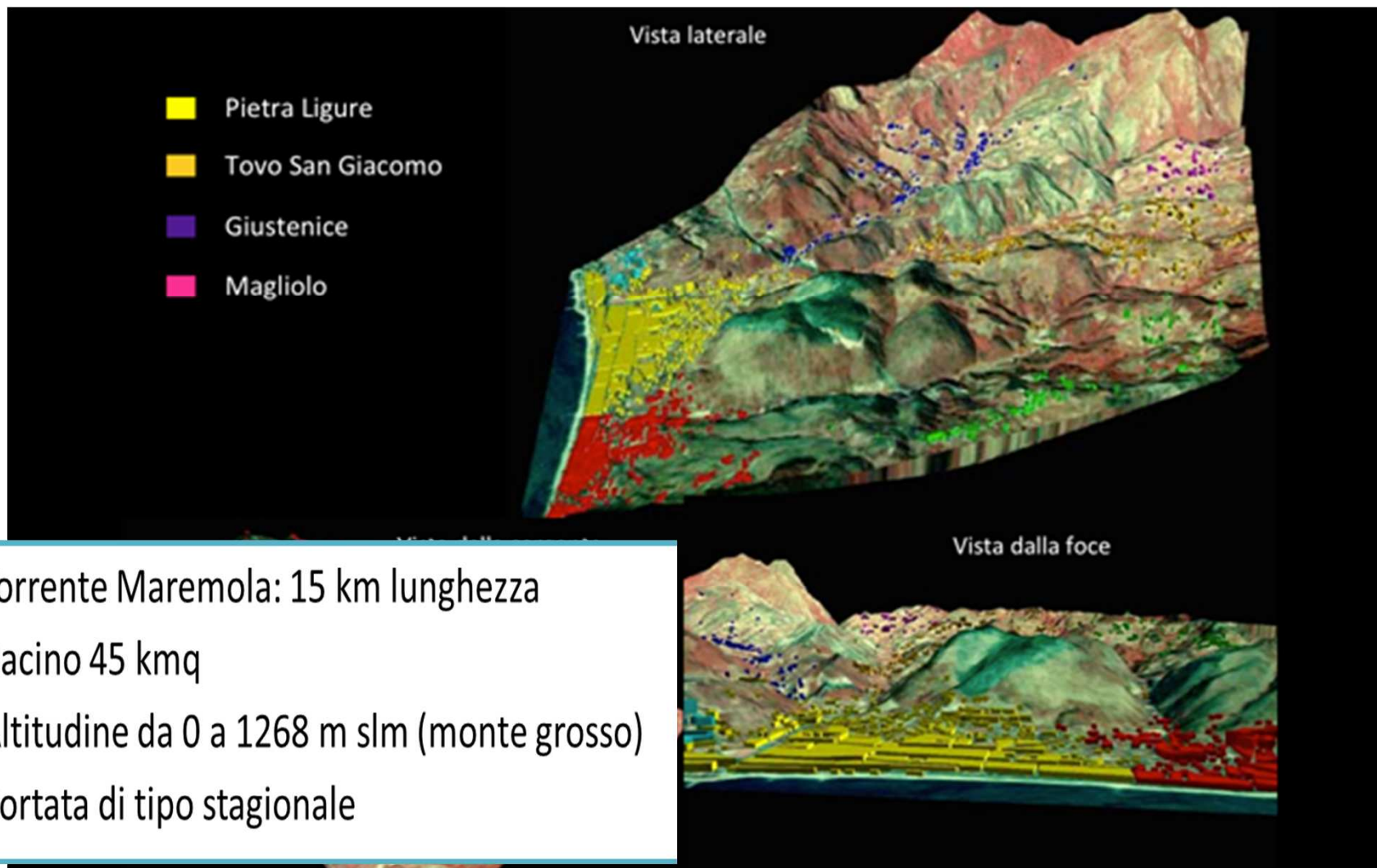


| Comune | popolazione residente | % sul totale |
|------------------|-----------------------|--------------|
| Giustenice | 946 | 7% |
| Magliolo | 917 | 7% |
| Pietra Ligure | 8880 | 67% |
| Tovo San Giacomo | 2489 | 19% |
| Totale | 13232 | |



ECOMONDO 03.06
 NOVEMBRE 2015 RIMINI - ITALY
 THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO
 19ª FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE







Coordinamento delle attività di governance (tavolo di lavoro dei comuni del Maremola)

Obiettivo: arrivare ad un modello di gestione dei rifiuti solidi urbani che prevenga e riduca la presenza di marine litter.

Prodotto finale: bando «tipo» per il servizio raccolta rifiuti

Punto di forza: approccio costa entroterra

Partecipanti: Comuni del bacino del torrente Maremola – Pietra Ligure (costiero) Tovo San Giacomo, Giustenice e Magliolo (entroterra)



Come funziona il tavolo di lavoro del Maremola



Indirizzo: Regione Liguria (Settore Ecosistema costiero e ciclo integrato delle acque e Settore Aria, clima e gestione integrata dei rifiuti)

Supporto Tecnico: ARPAL , Liguria Ricerche, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Partecipanti: Comuni del bacino del torrente Maremola

Su invito: Società che gestiscono rifiuti nei 4 comuni.



ANALISI LE POLICHE COMUNALI DI GESTIONE RIFIUTI

Obiettivo: individuare le misure e le pratiche di gestione rifiuti che possono influire sulla presenza/riduzione di marine litter

**Supporto
Tecnico:** ARPAL e
Liguria Ricerche



INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL MARINE LITTER

Obiettivo: individuare soluzioni che siano socialmente accettate e che tengano in considerazione il punto di vista di cittadini, turisti, imprese



MARINE LITTER: PERCHE' ANALIZZARE LE POLICHE COMUNALI DI GESTIONE RIFIUTI?



Secondo il rapporto delle Nazioni Unite “Marine Litter a Global challenge”

- Tra le principali fonti di marine litter a terra - “land based” – sono menzionati il trasporto fluviale di rifiuti originati a terra, i siti utilizzati come discariche abusive situate lungo le coste o sulle rive dei corsi d’acqua, gli scarichi delle acque piovane, gli scarichi fognari non trattati, le attività turistiche lungo la costa etc..
- Il problema del marine litter è solo una **parte del più ampio problema della gestione dei rifiuti solidi**, ma i programmi di gestione dei rifiuti a livello nazionale non includono azioni specifiche per il marine litter.
- **Tra le raccomandazioni dell’UNEP figura l’inclusione del marine litter nelle strategie nazionali per la gestione dei rifiuti.**



L’Unione Europea inoltre dice che

- **I materiali che finiscono in mare costituiscono uno spreco di risorse** che in un’ottica di economia circolare andrebbero valorizzate: la prevenzione dovrebbe garantire a non distogliere queste risorse dal flusso della raccolta differenziata e del riciclo.
- **Il marine litter è uno dei parametri che descrivono il «buono» stato dell’ambiente marino costiero**: le proprietà -chimico fisiche – e la quantità di Marine litter presente non deve causare danno all’ambiente marino costiero»



MARINE LITTER: PERCHE' ANALIZZARE LE POLICHE COMUNALI DI GESTIONE RIFIUTI?

Se è vero che non esiste una specifica normativa nazionale che integri i rifiuti marini nella gestione dei rifiuti solidi urbani, è anche vero che – a livello locale – sono **già** attive alcune misure che hanno un impatto sul marine litter.

Queste misure possono essere molto diverse - ad esempio la pulizia degli arenili, la pulizia dei corsi d'acqua, le iniziative di prevenzione – e possono essere contenute in atti di varia natura – ad esempio nei bandi per il servizio di raccolta RSU e negli atti di politica ambientale.

Per questo, prima di procedere con il modello di gestione vero e proprio, è necessario approfondire le politiche comunali per la gestione dei rifiuti

Strumento di «diagnosi» delle politiche rifiuti che può essere applicato ad ogni amministrazione comunale



MARINE LITTER: PERCHE' ANALIZZARE LE POLICHE COMUNALI DI GESTIONE RIFIUTI?

L'ANALISI E' UNA DISAMINA PUNTUALE DEI BANDI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E IN GENERALE DI TUTTI QUEGLI ATTI E QUELLE PRATICHE CHE RIGUARDANO I RIFIUTI E L'AMBIENTE

SONO STAI INDIVIDUATI 10 MACROASPETTI CHE POTESSE RO RIASSUMERE LE AZIONI/PRESCRIZIONI/POLITICHE DI CIASCUN COMUNE

- servizio raccolta RSU
- pulizia suolo pubblico
- pulizia dei corsi d'acqua
- pulizia arenili
- gestione rifiuti urbani ingombranti e pericolosi
- comunicazione e sensibilizzazione
- gestione manifestazioni
- politica ambientale comunale
- azioni trasversali
- legname spiaggiato
- sanzioni e controllo
- smaltimento



Per ogni pratica/misura di gestione è stato valutato in che modo può influire su 3 aspetti

| | | | IMPATTI CONSIDERATI | | |
|------------------|----------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | IMPATTO SULLA PRESENZA DI MARINE LITTER | IMPATTO SULLA PRESENZA DI RIFIUTI IN AMBIENTE | IMPATTO SULLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI |
| GRADO DI IMPATTO | MOLTO POSITIVO | ++ | l'aspetto considerato contribuisce ad evitare che i rifiuti si disperdano in ambiente marino costiero | l'aspetto considerato può contribuire significativamente ad evitare la dispersione o la presenza dei rifiuti nell'ambiente circostante | l'aspetto considerato può contribuire significativamente a ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti |
| | POSITIVO | + | l'aspetto considerato, contribuendo ad evitare che i rifiuti si disperdano in ambiente, riduce i rifiuti che possono essere trasportati in ambiente marino costiero | l'aspetto considerato può contribuire ad evitare la dispersione o a ridurre la presenza dei rifiuti nell'ambiente circostante | l'aspetto considerato può contribuire in una certa misura a ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti |
| | NULLO | = | l'aspetto considerato non influisce sulla presenza di marine litter | l'aspetto considerato non influisce sulla dispersione/presenza rifiuti nell'ambiente circostante | l'aspetto considerato non influisce sul quantitativo di rifiuti prodotto |
| | NEGATIVO | - | l'aspetto considerato può causare la presenza di marine litter | l'aspetto considerato può causare la dispersione dei rifiuti nell'ambiente circostante | l'aspetto considerato può causare un aumento nella produzione di rifiuti |



INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL MARINE LITTER

Obiettivo: individuare soluzioni che siano socialmente accettate, che tengano in considerazione il punto di vista di cittadini, turisti, imprese e che siano fattibili nel nostro contesto



- Percezione dell'inquinamento dell'ambiente marino (focus su rifiuti marini)
- Percezione dell'importanza di alcuni valori e funzioni connessi all'ambiente marino (servizi ecosistemici)
- Comportamenti individuali e norme sociali
- Percezione dell'efficacia degli strumenti adottati per gestire il fenomeno dei rifiuti marini
- Elementi utili a comprendere i fattori di successo o insuccesso delle iniziative di recupero e prevenzione dei rifiuti marini



INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL MARINE LITTER: QUALCHE RISULTATO

COSA PENSANO I CITTADINI E I TURISTI?

Pensano che l'ambiente marino sia inquinato e che spesso ci siano rifiuti (e più sono anziani, meglio istruiti e assidui frequentatori, più questa opinione è diffusa)

Concordano nell'indicare la plastica come il rifiuto più presente e segnalano anche la presenza di legname naturale

Sono in generale molto consapevoli del valore dell'ambiente marino e delle funzioni che da esso si possono originare (biodiversità e funzione estetica e ricreativa sono in testa)

Quando si parla di rifiuti si dichiarano attenti e consapevoli

Percepiscono il loro ruolo così come quello delle amministrazioni locali

Sono disposti a partecipare ad iniziative che li coinvolgano attivamente ma sono incerti sulla disponibilità a contribuire economicamente

Non sono soddisfatti delle iniziative adottate dalle amministrazioni locali



INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL MARINE LITTER: QUALCHE RISULTATO

..E GLI AMMINISTRATORI?

concordano nell'attribuire a plastica e legname un ruolo centrale
Sottolineano la natura globale del problema dei rifiuti marini

..E LE IMPRESE?

Sono più reticenti nel farsi intervistare
Attribuiscono maggior importanza ai rifiuti igienico-sanitari
Sono contrari a contribuire in forma economica

